

Insieme per la pace

100 mila persone. 500 rappresentanze di città. 300 enti locali. 118 scuole. Questi sono i numeri della Marcia della pace che si è svolta lo scorso 9 ottobre . Una manifestazione nazionale che, a partire dal 1961, ha luogo ogni 2 o 3 anni, e si snoda lungo un percorso di 24 km da Perugia ad Assisi. "Vinci l'indifferenza" è stato lo slogan all'insegna del quale si è svolta la Marcia di quest'anno. I partecipanti hanno manifestato "contro la rassegnazione e l'indifferenza che circondano le molte tragedie dei nostri giorni, dalle guerre alle migrazioni", per riprendere le parole del Comitato che ha promosso l'iniziativa.



Per la prima volta anche l'Istituto Bandini ha partecipato alla Marcia Perugia-Assisi con una rappresentanza di 50 persone fra studenti, docenti e Preside. Segue una breve cronaca giornata, illustrata dalle nostre fotografie:



Arrivo a Perugia alle ore 8:00



Pronti per la partenza



Ma prima, intervista al Preside, ai professori e agli alunni in diretta nazionale su Tg3



L'inizio del cammino di 24 km dai Giardini del Frontone di Perugia



Passando per Ponte San Giovanni



Pausa pranzo a Bastia Umbra



**Lo slogan più incisivo tra quelli incontrati durante la Marcia:
"Non è bello ciò che è bellico, ma è bello ciò che è PACE"**



**Incontro con importanti associazioni
come Amnesty, Emergency, Libera, No Bavaglio, Legambiente e Music for Peace**



Arrivo alle ore 15:00 alla Rocca Maggiore di Assisi

Anche se la Marcia è costata tanta fatica ne è valsa la pena. È stato bello vedere quante persone si sono riunite per esprimere la loro speranza di vedere cancellate le guerre, le violenze e le limitazioni dei diritti umani. Perché la pace non è una questione solo di chi sta a capo dei Paesi, ma anche dei popoli, che subiscono le conseguenze delle guerre. Solo partecipando a eventi come la marcia della pace si possono imparare valori come il rispetto del prossimo, l'integrazione, la tolleranza, la legalità. Solo da manifestazioni come queste può partire un cambiamento.

Francesca Foschini
V Turismo